

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Proponente Comune di Bari.

Determinazione Dirigenziale n. 1396 del 12/03/2018

OGGETTO: Determinazione Dirigenziale n.1396/2018: "Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006, ed L.R. 11/2001 come modificata dalla L.R. 4/2014. Progetto relativo a "interventi in corrispondenza del canale deviatore per mitigazione e prevenzione dal rischio idraulico nei bacini idrografici del Torrente Picone e della Lama Lamasinata. Proponente: Comune di Bari - Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche - Settore Interventi sul Territorio."

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

" ... omissis ... "

DETERMINA

- 1) per quanto in premessa riportato che qui viene integralmente assunto, di escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.20 c. 5 del D. Lgs. n.152/06 ed in conformità al parere del Comitato provinciale per la VIA così come richiamato in premessa il progetto presentato dal Comune di Bari - Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche - Settore Interventi sul Territorio relativo a "interventi in corrispondenza del canale deviatore per mitigazione e prevenzione dal rischio idraulico nei bacini idrografici del Torrente Picone e della Lama Lamasinata, secondo la soluzione progettuale indicata dagli elaborati prodotti;
- 2) il Comune di Bari - Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche - Settore Interventi sul Territorio, è obbligato al rispetto della seguente prescrizione:
 - a) il proponente, prima dell'inizio dei lavori debba acquisire le prescritte autorizzazioni di legge, in quanto parte degli interventi proposti ricadono in aree vincolate dal PUTT, PPTR, PAI, PTA;
- 3) sono fatte salve le autorizzazioni i nulla osta, le autorizzazioni di competenza di altri Enti in ottemperanza delle vigenti disposizioni legislative in materia ambientale;
- 4) di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal momento della sua emanazione;
- 5) di notificare il presente provvedimento al Comune di Bari, all'ARPA Puglia, alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale per la Puglia, all'Autorità di Bacino della Puglia e al Sindaco della Città Metropolitana di Bari;
- 6) di comunicare il presente provvedimento al Servizio Polizia Metropolitana, affinché siano disposti i prescritti controlli ambientali previsti per legge;
- 7) di pubblicare la presente determinazione sul sito web di questa Amministrazione;
- 8) di pubblicare estratto della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- 9) di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad impegno di spesa;
- 10) di dare atto che la stessa va pubblicata all'Albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi;
- 11) di precisare, ai sensi dell'art.3, comma 4 della L. 241/90, che avverso la presente determinazione è possibile presentare ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla piena conoscenza, ovvero in alternativa ricorso straordinario dinanzi al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla piena conoscenza.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Armando Diamanti

Il Dirigente
Arch. Nicolò Visaggio